

 Consolidamento di intonaco disgregato o polverulento mediante applicazione a rifiuto di apposita soluzione al silicato di etile. Applicazione di fissativo e di idropittura murale opaca a base di silicati di potassio, pigmenti inorganici selezionati, non filmogena ma permeabile all'acqua ed al vapore acqueo, solo in corrispondenza della parte sommitale della canonica.

 Scarificazione di giunti di facciata dalle malte non più compatte e rese instabili dal tempo. Silatura con malta premiscelata (analoga per granulometria e colore a quella attualmente in opera) a base di calce idraulica naturale degli stessi giunti scarificati e di quelli privi di malta (previa accurata pulizia degli interstizi), rimpiazzo dei mattoni mancanti e sostituzione di quelli erosi con laterizi di recupero, ripresa di piccole lesioni a scucucuci. Lavaggio leggero di facciata eseguito a mano con spugne.

 Microstuccatura di fessure, da eseguirsi a livello con malta di calce aerea e/o idraulica naturale pura (classificata NHL a norma ENV459-1), analoga per granulometria e colore a quella attualmente in opera, composta da inerti selezionati, inclusi i saggi per definire la composizione e messa in opera di nuove staffe metalliche di sostegno.

 Rimozione di malte e intonaci impropri

 Ripristino in intonaco di elemento decorativo lineare su facciate esterne, con preparazione a più strati, eseguito calce idraulica naturale certificata NHL, con l'utilizzo di sagome in legno o ferro per la ricostituzione delle spallette.

 Trattamento di superfici in ferro con smalto ferromicaceo a base di resine, di aspetto metallizzato opaco, previa carteggiatura e preparazione del fondo con asportazione delle parti di ossido in fase di distacco.

 Rimozione delle grate metalliche. Rimozione dell'infilso esterno in legno, sistemazione e riparazione con revisione dell'intelaatura esistente, rinforzi delle parti deboli con angolari, traverse, ecc., e modifiche per l'inserimento dei vetri stratificati antifondamento con posa di pellicola di sicurezza tipo atta a protezione delle superfici vetrate. Posa in opera del serramento revisionato.

 Su tutte le superfici di facciata:
- lavaggio semplice delle murature esterne con idropulitrice a bassa pressione senza uso di detergenti sulle zone intonacate e idrolavaggio sulle restanti superfici in laterizio
- fornitura e posa di opere atte alla mitigazione visiva degli impianti esistenti



PROSPETTO OVEST

Le fasi principali dell'intervento dovranno essere condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative:

- Predisposizione di ponteggi idonei e approntamento dei piani di lavoro nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza.

- Rimozione di elementi impropri di varia natura (quali chiodi, perni, elementi di sospensione e/o addossati alle superfici) e di elementi non idonei (quali caloriferi, cancellate, grate, gronde, staffe, canaline elettriche ecc.). Intervento da valutare sulla superficie effettivamente interessata dal fenomeno.

- Rimozione meccanica stuccature non idonee per materiale, granulometria e colorazione e/o incongruamente eseguite. Da valutare sulla superficie effettivamente interessata dal fenomeno per stuccature in cemento di ridotte dimensioni e/o su superfici in cattivo stato di conservazione, da eseguire con microtrapano, vibroincisore, martellino pneumatico. Intervento individuato dalla mappatura riportata in grafica.

- Asportazione a secco di depositi superficiali mediante pennellessa e piccoli aspiratori e rimozione a secco per mezzo di spugne abrasive sintetiche o pani di gomma, su tutte le superfici di facciata.

- Idrolavaggio di superfici, escluse tutte le protezioni e i ponteggi, per interventi minimi di m² 150, su pietre tenere e rivestimenti in cotto.

- Scarificazione di giunti di facciata dalle malte non più compatte e rese instabili dal tempo. Silatura con malta adeguata (analoga per granulometria e colore a quella attualmente in opera) degli stessi giunti scarificati e di quelli privi di malta, previa accurata pulizia degli interstizi con spazzole idonee, comprendente il rimpiazzo dei mattoni mancanti e la sostituzione di quelli erosi e la ripresa di piccole lesioni a scucucuci, tramite uso di laterizi di recupero, incluso ogni rifacimento di quelle parti di paramento non completamente fuggate sia verticalmente che orizzontalmente, nonché delle zone oggetto di interventi sporadici comprendenti ogni materiali e mezzo d'opera necessario a dare l'opera finita a regola d'arte, eseguito con malta premiscelata a base di calce idraulica naturale NHL conforme alla norma UNI EN 459 (con sostituzione media di 4 mattoni per m²) e analoga per granulometria e colore a quella attualmente in opera. Si segnalano anche stuccature delle lesioni improprie da rimuovere sulla zona alta del prospetto, in corrispondenza del tamponamento della finestra absidale. Successivo lavaggio leggero di facciata eseguito a mano con spugne per uniformare la silatura dei giunti e rimuovere le colature e i residui di malta su paramento murario. Inoltre, si evidenzia la presenza di alcune stuccature di lesioni improprie da rimuovere sulla zona alta del prospetto, in corrispondenza del tamponamento della finestra absidale. Interventi individuati dalla mappatura riportata in grafica.

- Microstuccatura di fessure, microfratture della superficie pittorica, da eseguirsi a livello con malta di calce aerea e/o idraulica naturale pura (classificata NHL a norma ENV459-1) con inerti selezionati, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colore e granulometria a quella attualmente in opera, per fenomeni diffusi sulla superficie fino a 20% in 1 m². Intervento da svolgere in corrispondenza delle lose soprastanti l'antica muratura del ricetto.

- Consolidamento di intonaco disgregato o polverulento mediante applicazione a rifiuto di apposita soluzione al silicato di etile, adatta a successiva integgiatura, in corrispondenza del corpo di fabbrica più basso (zona sommitale della canonica).

- Ripristino in intonaco di elemento decorativo lineare su facciate esterne, con preparazione a più strati, eseguito con calce idraulica certificata NHL, compresa la realizzazione di profili, di superfici a più livelli, l'esecuzione di sgunci, di vitigni, di spallette, ecc., valutato sull'effettiva fascia di intervento costituita da uno strato di rinzaffo e da due o più strati successivi di intonaco con malta come sopra descritta, con granulometria degli inerti congruente per forma, natura, colore e consistenza a quella in opera.

- Carteggiatura generale delle superfici per preparare i fondi alle successive lavorazioni e seguente applicazione di fissativo su muri esterni intonacati, da eseguirsi in corrispondenza del corpo di fabbrica più basso.

- Applicazione di idropittura murale opaca a base di silicati di potassio, pigmenti inorganici selezionati e cariche minerali, non filmogena ma permeabile all'acqua e al vapore acqueo, perfettamente reagente con il supporto preventivamente pulito, applicata con una mano di fondo, diluita al 30% come imprimitura e con due riprese successive distanziate nel tempo diluite al 10% la prima e 25% la seconda.

- Carteggiatura e trattamento di superfici in ferro compresa la preparazione del fondo intesa come asportazione delle parti di ossido in fase di distacco mediante semplice spazzolatura: con smalto ferromicaceo a base di resine, di aspetto metallizzato opaco.

- Rimozione grate metalliche esterne in corrispondenza dei serramenti. Rimozione, sistemazione, riparazione e posa di finestre e porte in legno a vetri, comprendente la revisione dell'intelaatura esistente, i rinforzi delle parti deboli e faticanti con angolari, traverse, le modifiche per l'inserimento dei vetri stratificati di sicurezza antifondamento, le chiusure e quant'altro occorrente. Si prevede anche l'aggiunta, e la conseguente posa, di una pellicola di rinforzo delle vetrate necessaria per la messa in sicurezza dei serramenti e per la loro conservazione, tipo ARKO - 100, ACQUAMARINA, atta a protezione delle superfici vetrate, adesiva per posa interna, trasparente, omologata con certificato, conforme alle norme EN 12600 classe 2b2. Per maggiori informazioni fare riferimento alla tavola 23 - Interventi sui serramenti.

- Inserimento di opere di mitigazione degli impianti esistenti come da indicazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio. In particolare, si prevedono la sostituzione delle dorsali impiantistiche e di derivazione dell'impianto elettrico con nuove tubazioni in rame, raccorderia in bronzo per tubazioni in rame o ferro e copertura delle dorsali impiantistiche e derivazioni dell'impianto elettrico con scossalina in rame.

- Fornitura e posa in opera di impianto di dissuasione per volatili su facciata e copertura, costituito da centralina e cavi in rame a bassa tensione per lo sviluppo di 125 m in facciata e 175 m in copertura.



COMUNE DI SCARNAFIGI
Provincia di Cuneo

RESTAURO DELLA EX CHIESA DELLA CONFRATERNITA SANTA CROCE

COMMITTENTE
COMUNE DI SCARNAFIGI
Corso Carlo Alberto, 1
12030 Scarnafigi (Cn)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Graziella RAVERA

PROGETTAZIONE
STUDIO DI ARCHITETTURA BALBI E RINAUDO
Via A. Perugino 1 15122 Spinetta Marengo (AL)
Tel. - Fax: 0131 617473
e-mail: studio.balbi@tin.it



COLLABORATRICI
Arch. Giulia BELTRAMO
Arch. Chiara BENEDETTI

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO
Interventi in progetto
Prospetto Ovest

DATA 08/2021 SCALA 1:50 ELABORATO **AI-17**